

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

“APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI E CONDIVISIONE DI DATI A TUTELA DELLA RISORSA IDRICA”.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI E CONDIVISIONE DI DATI A TUTELA DELLA RISORSA IDRICA.”

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Dott.Ing. Novaresi (1 pagina)
Schema di convenzione. (5 pagine)
Foglio pareri (1 pagina)

Oggetto: Approvazione convenzione per l'individuazione di azioni e condivisione di dati a tutela della risorsa idrica.

LA GIUNTA COMUNALE

vista l'allegata relazione del Settore Progetti Strategici e di Riqualificazione Ambientale, che fa parte integrante della presente atto;

ritenute le proposte ivi formulate meritevoli di accoglimento;

visto l'allegato schema di convenzione, costituito da n. 5 pagine al cui interno è disciplinato il Protocollo di intesa costituito da n. 8 articoli, dal quale, tra l'altro, emerge la possibilità di poter disporre con immediatezza della banca dati ambientali della Provincia di Milano;

visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 -1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, come da foglio allegato;

richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1. di fare propria la proposta di deliberazione formulata dal Settore Progetti Strategici e di Riqualificazione Ambientale;
2. di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa "Convenzione per l'individuazione di azioni e condivisione di dati a tutela della risorsa idrica" ;
3. di individuare nel Direttore del Settore Progetti Strategici e di Riqualificazione Ambientale la persona che rappresenterà l'Amministrazione Comunale in tale atto e che agirà in nome, per conto e nell'interesse della stessa, gestendo e certificando la trasmissione dei dati che andranno ad integrare il S.I.A
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Oggetto: Convenzione per l'individuazione di azioni e condivisione di dati a tutela della risorsa idrica. Approvazione disciplinare della Provincia di Milano.

Visto il progetto definitivo di bonifica della falda approvato dalla Conferenza di Servizi Ministeriale del 24/07/2006;

visti gli esiti della Conferenza di Servizi Ministeriale del 08/04/2008, la quale ha deliberato di richiedere al Comune di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto attuatore dell'accordo di programma sottoscritto in data 08/06/2007, di provvedere a predisporre il progetto esecutivo relativo agli interventi unitari di bonifica delle acque di falda, necessario per l'avvio della gara a evidenza pubblica per l'assegnazione dei lavori di bonifica;

visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 4695/QdV/M/DI/B del 10/06/2008, con il quale si autorizza in via provvisoria l'avvio dei lavori relativi al progetto definitivo di bonifica della falda;

considerato che La Provincia di Milano si è dotata di un Sistema Informativo per la gestione dei dati Ambientali (di seguito S.I.A.) attraverso il quale è possibile estrarre ed elaborare dati a carattere ambientale, provenienti dagli archivi gestiti da Uffici della Provincia di Milano o da altri Enti;

considerata l'esigenza degli uffici appartenenti al Servizio Bonifiche di accedere ai dati, utili per il prosieguo delle attività di progettazione esecutiva, contenuti nel suddetto sistema informativo, è stato richiesto agli uffici competenti della Provincia di Milano, l'accesso al S.I.A..

La Provincia di Milano, nella persona della Responsabile Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Direzione Centrale Risorse Ambientali, con nota n. 106696 del 23/12/2008, ha dato l'assenso alla connessione, previa sottoscrizione di una convenzione riguardante lo scambio di dati.

Si propone pertanto :

1. di approvare lo schema del protocollo d'intesa "convenzione per l'individuazione di azioni e condivisione di dati a tutela della risorsa idrica", secondo lo schema allegato;
2. di individuare nella persona del Direttore del Settore Progetti Strategici e di Riqualificazione Ambientale il soggetto che rappresenterà l'Amministrazione Comunale in tale atto e che agirà in nome, per conto e nell'interesse della stessa, gestendo e certificando la trasmissione dei dati che andranno ad integrare il S.I.A.

Sesto San Giovanni, 14 gennaio 2009



SETTORE PROGETTI STRATEGICI
E DI RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Gianmauro Novaresi

Allegati :
Schema di convenzione

Atti Prov.li 58458/18.5/2003/5409

**CONVENZIONE PER L'INDIVIDUZIONE DI AZIONI E CONDIVISIONE DI
DATI A TUTELA DELLA RISORSA IDRICA.**

Tra:

- 1) **Provincia di Milano** con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano, Cod. Fisc./Part. IVA 02120090150, nella persona Dott.ssa Cristina Melchiorri nata a Bologna il 30.08.1954., in qualità di Direttore Centrale Risorse Ambientali domiciliato per la carica presso la Provincia medesima, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;
- 2) **Comune di Sesto Sa Giovanni** con sede cod. nella persona di nato a il in qualità di e il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

PREMESSO CHE

- ai sensi della direttiva 2000/60/CE l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale e che pertanto l'uso della risorsa idrica implica considerazioni che tengano conto di aspetti di natura ambientale, sanitaria, socio-economico e tecnica;
- la tutela e la gestione della risorsa idrica, così come prevista dalla normativa europea e statale, può essere più efficiente ed efficace se perseguita a livelli di bacino idrografico piuttosto che nei limiti prettamente amministrativi;
- in tale ottica, è auspicabile che tutti gli enti, i soggetti pubblici e privati che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque, ciascuno per le



proprie competenze e conoscenze, attivino una azione di coordinamento in un settore caratterizzato da una elevata articolazione delle competenze, secondo il principio di leale collaborazione;

- per garantire un buono stato delle acque è necessaria una programmazione stabile sul lungo periodo e delle misure di salvaguardia e tutela della stessa;
- per una efficiente gestione della matrice acqua, è indispensabile una sinergia sia nelle azioni istituzionali consolidate che nell'organizzazione delle nuove funzioni che tenga conto di tutti i differenti attori che intervengono, operano e beneficiano della risorsa stessa;
- è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2244 del 29 marzo 2006 il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia che tra i suoi principi ribadisce la necessità di una strategia unitaria in materia di gestione delle acque, definisce aree idrografiche omogenee per la pianificazione e considera essenziale il quadro di conoscenze dinamico in continuo approfondimento e adeguamento;
- negli ultimi anni è stato fatto un notevole sforzo da parte dei vari soggetti interessati per il riordino dei flussi informativi, per la definizione di un sistema di controllo e gestione della risorsa, per la diffusione di una cultura dell'acqua;
- risulta necessario, sulla base della suesposta premessa, attivare rapporti con nuovi soggetti che nel corso degli anni hanno acquisito competenze per quanto riguarda la gestione della risorsa idrica.
- Gli Enti firmatari, con i seguenti rispettivi provvedimenti, hanno approvato lo schema del presente protocollo d'intesa:
- Provincia di Milano: n.in data.....;
- Comune di Sesto San Giovanni : n..... in data

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE



La narrativa di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 1 - Finalità

I soggetti firmatari convengono che per una efficiente gestione della risorsa acqua, è indispensabile una condivisione d'intenti, azioni e informazioni che ciascun Ente acquisisce ed elabora per le proprie attività in particolare per quanto riguarda le caratteristiche quali - quantitative inerenti la risorsa idrica e il suo utilizzo;

La condivisione delle informazioni e conoscenze in materia di acque è un utile strumento che ciascuno può contribuire a creare ed aggiornare, ricordando che ogni Ente rimane proprietario del dato acquisito nell'ambito della propria funzione, ne è responsabile ed il dato una volta rilasciato dovrà sempre poter essere associato all'Ente che lo ha rilevato.

Articolo 2 – Aspetti gestionali

Presso la Provincia di Milano viene istituito un Gruppo di Lavoro Tecnico cui ogni Ente partecipa con propri rappresentanti che si riunisce con cadenza periodica, almeno semestrale, in cui, vengono affrontate le problematiche relative alla risorse acqua, elaborate proposte di attività o programmi di azione. Il Gruppo di Lavoro può eventualmente articolarsi in Tavoli Tecnici per specifici problemi.

Ciascuna parte si farà carico nei limiti delle proprie competenze e disponibilità della gestione ed acquisizione dati nel proprio ambito, delle relative spese di personale, attrezzature e loro eventuale potenziamento.

Il Gruppo di Lavoro potrà valutare caso per caso la possibilità di reperire fondi o finanziamenti per sviluppare in toto o in parte progetti ad hoc, compresi quelli a rilevanza europea.



Alla Provincia di Milano viene demandata la funzione di coordinamento del Gruppo di lavoro.

Articolo 3– Uso dei dati

E' fatta salva la facoltà di ciascun Ente di sviluppare e pubblicare autonomamente, sulla base dei dati disponibili, studi specifici nel proprio ambito ed a proprio nome, fermo l'obbligo di acquisire l'autorizzazione da parte del titolare del dato e di citazione delle fonti dei dati originari , tutto ciò nell'ambito della normativa in materia di privacy e di sicurezza nazionale.

Articolo 4– Durata

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di 10 (dieci) anni a partire dalla data di sottoscrizione. Non è previsto il rinnovo tacito.

Articolo 5 - Modifica, revoca e recesso

Il presente atto potrà essere modificato o revocato solo con l'accordo unanime delle Parti medesime o "ope legis" in caso di modifica delle discipline regolamentate ai precedenti articoli.

I soggetti aderenti al presente protocollo possono in qualunque momento recedere con motivato provvedimento, che va comunicato alla Provincia di Milano quale ente coordinatore.

I dati già rilevati fino al momento del recesso restano acquisiti all'interno della rete informativa.

Articolo 6- Controversie

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione all'applicazione della presente Convenzione, non risolubili in via bonaria, il Foro competente sarà quello di Milano, escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 7 - Bollo



Il presente atto non è soggetto a bollo, ai sensi dell'art. 16 (allegato B – Tabella) del

D.P.R. 26/10/72 n. 642 e successive modificazioni.

Articolo 8 - Registrazione

Il presente atto, trattandosi di beni e prestazioni soggetti ad I.V.A., sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5.2 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 ed in caso di registrazione si applicherà la tassa fissa ex art. 1/lett. b) Tariffa-Parte Seconda del Decreto medesimo.

Milano,

I firmatari

.....

.....

L.